

Provincia di Biella

Ordinanza n. 156/620-3-959 – Istanza in data 31 luglio 2014 del “Consorzio Acqua Potabile Crocemosso”, con sede in Valle Mosso (BI), per nuova concessione (rinnovo oltre i termini concessione assentita con D.D. della Provincia di Biella 24 luglio 2002, n° 2.972) di piccola derivazione d’acqua pubblica da un gruppo di sorgenti tributarie dei bacini dei torrenti Strona e Ponzone, ubicate in territorio del Comuni di Trivero e Mosso (BI), ad uso potabile (gestione in salvaguardia del servizio idrico della frazione Crocemosso, in Comune di Valle Mosso). Pratica provinciale n° 959 – Codice di utenza regionale BI 00207.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l’istanza in data 31 luglio 2014, presentata in data 4 agosto 2014 e registrata in data 5 agosto 2014, al n° 24.033 di protocollo provinciale, corredata dalla documentazione tecnica in data luglio 2014 e firmata dal Dr. Geol. Massimo BIASETTI, con la quale il Signor Giovanni PIZZATO in qualità di Presidente del “Consorzio Acqua Potabile Crocemosso”, con sede in Valle Mosso (BI), via Massaro, n° 14, ha inteso chiedere nuova concessione di piccola derivazione d’acqua pubblica avente le seguenti caratteristiche:

- * località: Brughiera e Bulliana del Comune di Trivero;
- * località: Prapiano, Frieri e Sella del Comune di Mosso;
- * presa: 22 sorgenti tributarie dello Strona e Ponzone;
- * restituzione: bacino tributario del torrente Ponzone;
- * uso dell’acqua: potabile (servizio idrico frazione Crocemosso);
- * portata massima istantanea: 3,50 l/s;
- * volume massimo annuo: 110.380 mc;
- * portata media annua: 3,50 l/s;
- * arco temporale di prelievo: 1 gennaio – 31 dicembre;

Acquisito il parere preliminare del Gestore del Servizio Idrico Integrato per conto del Comune di Trivero (Cordar Valsesia Spa), espresso con nota in data 28 agosto 2014, n° 6.131;

Acquisito il parere preliminare dell’Arpa Piemonte, dipartimento di Biella, espresso con nota in data 9 settembre 2014, n° 73.690;

Acquisito il parere preliminare del Comune di Trivero, espresso con nota in data 24 settembre 2014, n° 8.355;

Acquisito il parere preliminare dell’A.S.L. BI - Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione, di Biella, espresso con protocollo in data 27 ottobre 2014, n° 23.837;

Visti il R.D. 11 dicembre 1933, n° 1.775 e ss.mm.ii., la L.R. 26 aprile 2000, n° 44, la L. n° 241/1990 e ss.mm.ii., il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e ss.mm.ii., il D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;

Visto il regolamento regionale recante: ‘Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)’, approvato con D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, come successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. 14 marzo 2014, n° 1/R;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell’articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii.,

1. la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione “Annunci”, nonché l’inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d’acqua pubblica oggetto della presente, nella sezione “Atti di altri Enti”, alla voce

“Annunci Legali ed Avvisi” del sito Internet regionale (http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm);

2. l'affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 27 novembre 2014, all'Albo Pretorio dei Comuni di Trivero, Mosso e Valle Mosso (BI);

3. la convocazione della visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 21003, n° 10/R e ss.mm.ii., alla quale dovrà presenziare il proponente, oppure un proprio rappresentante regolarmente legittimato, oltre che intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 22 gennaio 2015, con ritrovo alle ore 10:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Trivero (BI). Detta visita, a termini del 1 comma, dell'articolo 14 del D.P.G.R. n° 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14 della L. 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.

4. che eventuali opposizioni e/o osservazioni, così come memorie scritte e documenti, potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della pubblicazione indicata al punto, alla Provincia di Biella, oppure ai Comuni di Trivero, Mosso e Valle Mosso (BI), ovvero le medesime potranno essere rese direttamente nel corso della visita pubblica;

5. che copia della presente Ordinanza sia trasmessa, ai fini dell'espressione del parere di competenza, ai sotto indicati soggetti:

- * Autorità di Bacino del Fiume po, di Parma;
- * Comando Regione Militare Nord, di Torino;
- * Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale N° 2 – “Biellese, Vercellese, Casalese”, di Vercelli;
- * Azienda Sanitaria Locale BI – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione, di Biella;
- * Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Arpa Piemonte, Dipartimento di Biella;
- * Comune di Trivero (BI);
- * Comune di Mosso (BI);
- * Comune di Valle Mosso (BI);

6. alle Amministrazioni Comunali di Trivero, Mosso e Valle Mosso (BI), di restituire alla Provincia di Biella - Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Agricoltura, il referto di avvenuta affissione della presente Ordinanza al rispettivo Albo Pretorio digitale, nonché le eventuali opposizioni, osservazioni, memorie scritte e documenti pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione;

7. di rendere noto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., che:

- * il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Servizio Politiche Agricole, Zootecnia, Viticoltura e Risorse Idriche, operante presso il Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Agricoltura, della Provincia di Biella;
- * il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Annamaria BALDASSI;
- * il referente sullo stato della pratica è il Geom. Lucio MENGHINI;

8. che le domande riguardanti altre derivazioni d'acqua pubblica tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata, saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e corredate della documentazione di cui all'Allegato A in relazione alla tipologia di corpo idrico interessato dal prelievo;

9. che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, nel caso in cui la nuova domanda debba essere sottoposta alle procedure di cui alla L.R. 40/98 e ss.mm.ii., è consentita in via eccezionale la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento delle eventuali fasi preliminari di VIA o per consentire la presentazione degli elaborati previsti dall'articolo 12 della L.R. n° 40/1998;

10. ai rappresentanti delle amministrazioni comunali partecipanti di esprimere, nel corso della visita locale, il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio dei permessi edilizi relativamente alle opere della derivazione, ove necessari;
11. che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.
12. che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1 del citato regolamento regionale.

Biella, lì 18 novembre 2014.

Il Dirigente di Settore
Giorgio Saracco